

**ALL' AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE CENTRALE**

**ALL' AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA**

ALLA DIREZIONE PROVINCIALE I DI NAPOLI

**ALLE OO.SS. PROVINCIALI/REGIONALI/NAZIONALI
CGIL / CISL / UIL / SALFI / FLP / RDB / UGL**

La R.S.U. e i Lavoratori della Direzione Provinciale I di Napoli riunitosi in Assemblea il giorno di GIOVEDI' 03/11/2011 esprimono un forte dissenso nei confronti della direttiva emessa dalla Direzione Centrale del Personale (prot. n. 2011/135376 del 19 settembre 2011) avente ad oggetto indicazioni in materia di orario di servizio e orario di lavoro.

Dichiarano irricevibile il protocollo d'intesa relativo alla sperimentazione del nuovo orario di apertura al pubblico negli Uffici Territoriali di alcune grandi Arce Metropolitane. Non condividono, infatti, che l'Agenzia investa risorse per retribuire la disponibilità dei lavoratori a rinunciare ai propri diritti in cambio di una flessibilità dell'orario in entrata e in uscita.

Ritengono la scelta di "potenziare" i front-office con il prolungamento dell'orario obsoleta. *Un déjà vu* che mira a sfruttare ancora di più il personale dell'Agenzia, di per sé già gravato da esorbitanti carichi di lavoro sui quali si spera finalmente di aprire una vertenza sindacale nazionale.

**Potevano essere adottate altre soluzioni ma non
e' stata offerta alcuna possibilità di trattativa.**

Il quadro regolamentare previsto dalla direttiva sull'orario di lavoro produrrebbe effetti negativi immediati su tutte le realtà operative degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate. Risulterà, infatti, difficile conciliare i tempi di lavoro con le esigenze personali e di vita di ciascun lavoratore. Ancora una volta sono state introdotte regole restrittive chiedendo ulteriori sacrifici al personale a fronte di non ben chiari obiettivi dell'Amministrazione. Da anni vengono richiesti al personale sempre maggiori sacrifici in termini di produttività, a fronte di un mancato riconoscimento di diritti e peggioramento delle condizioni di lavoro. Quest'ennesimo atto unilaterale non contribuisce a promuovere elementi incentivanti nel lavoro, di contro, con le sue rigide imposizioni, esercita un'azione fortemente negativa sulle motivazioni che spingono ciascun lavoratore ad un rapporto collaborativo.

Pertanto, chiedono un ritiro immediato della Direttiva sull'orario di Lavoro, l'apertura di un confronto serio attraverso un tavolo negoziale con le rappresentanze dei lavoratori ed un intervento immediato delle Organizzazioni Sindacali (Tutte) a promuovere lo stato di agitazione del personale e ad aprire un vertenza sindacale, e si dichiarano disponibili a sostenere ogni forma di lotta utile a contrastare gli atti unilaterali dell'Amministrazione.

La R.S.U.

I Lavoratori della Direzione Provinciale I di Napoli UTHA 2

CONCETTA BARONE *Concetta Barone*
GABRIELLA CEVOLI *Gabriella Cevoli*
PAOLA SCOGNAMIGLIO *Paola Scognamiglio*
LUIGI ASSANTE
VINCENZO PALMIERI *V. Palmieri*
SERGIO MONTI *Sergio Monti*
SALVATORE MIRANDA